



Dachverband der
Sozialverbände Südtirols
Federazione Provinciale
delle Associazioni Sociali

39100 Bozen - Dr.-Streiter-Gasse 4
Tel. 0471 312424 - Fax 324682
info@selbsthilfe.bz.net - www. selbsthilfe.bz.net

Tätigkeitsbericht 2009 & -planung 2010 Relazione 2009 e Programma 2010

Dienststelle für Selbsthilfegruppen Servizio per Gruppi di Auto aiuto



A cura di:

dott.ssa Julia Kaufmann, Ass. Soc. Irene Gibitz, Georg Leimstädtner
Traduzione: dott.ssa Simonetta Terzariol, dott.ssa Stefania Ledonne

Realizzazione

Progetto realizzato con contributi della Provincia Autonoma di Bolzano,
della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e del Fondo Speciale per il
Volontariato.



Descrizione del Servizio	2
Retrospettiva	2
A Lo sviluppo dal 1999 ad oggi	2
B Le prestazioni.....	3
C Iniziative, manifestazioni, risultati	5
D Lavoro in rete.....	6
E Dati.....	7
F Risultati complessivi	9
In sintesi.....	11
G Programma per il 2010.....	11
H Obiettivi di qualità e criteri di valutazione	13
Allegato - statistiche - contenuto solo nella versione estesa della relazione	14

Descrizione del Servizio

Il punto centrale del Servizio per Gruppi di auto aiuto è costituito dal lavoro di informazione, consulenza e accompagnamento nei e coi gruppi di auto aiuto. Ciò si realizza attraverso l'offerta di accompagnamento, letteratura specifica, sostegno per quanto riguarda aspetti organizzativi ed amministrativi, nonché sostegno in situazioni particolari. Gli interessati ricevono informazioni sui gruppi di auto aiuto esistenti e sostegno nell'avvio di un nuovo gruppo. I servizi competenti e il pubblico trovano nel Servizio per Gruppi di auto aiuto un team competente, che si occupa in maniera accurata del comune lavoro di rete.



Retrospettiva

A Lo sviluppo dal 1999 ad oggi

Risultato del Convegno organizzato dalla Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali il 3 dicembre 1999, cui parteciparono rappresentanti della Provincia, delle organizzazioni private ed esperti, fu la necessità di istituire un Servizio per l'auto aiuto per la Provincia di Bolzano, e venne reputata come istituzione adeguata allo scopo la Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali nella sua veste di organizzazione rappresentante diverse realtà.

La Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali presentava le condizioni statutarie opportune e ricevette l'incarico dalle organizzazioni ad essa aderenti e dalla Provincia Autonoma di Bolzano di sviluppare il progetto per il Servizio per Gruppi di auto aiuto e di avviarne i lavori.

In applicazione del Decreto n. 4568 del 17.12.2001 la Federazione è stata incaricata dalla Provincia di Bolzano di istituire un Servizio per gruppi di auto aiuto, che ha lo scopo "... come punto di primo contatto e di mediazione, di potenziare l'emergente attività nell'auto aiuto e di rendersi disponibile per singole persone, gruppi ed istituzioni tramite il supporto fornito da personale qualificato anche come partner d'azione".

Alla scadenza dell'incarico nel dicembre 2003, dal gennaio 2004 il Servizio per Gruppi di auto aiuto viene gestito dalla Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali come progetto, con la richiesta di finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano e del Fondo Speciale per il Volontariato.

B Le prestazioni

Informazione e consulenza generale

- informazione e consulenza per persone interessate sui gruppi esistenti in Alto Adige e sul tema dell'auto aiuto
- elaborazione e distribuzione di materiale informativo sull'auto aiuto (per es. La brochure di tutti i gruppi di auto aiuto, il Bollettino Informativo)
- cura della pagina web del Servizio 'www.autoaiuto.bz.it'

Consulenza e assistenza per gruppi di auto aiuto

- consulenza e accompagnamento per l'avvio di un nuovo gruppo di auto aiuto
- consulenza per lo svolgimento delle generali attività di un gruppo di auto aiuto e accompagnamento per particolari situazioni
- consigli e aiuto per la ricerca di locali e per aspetti organizzativi
- aiuto nella pubblicizzazione del gruppo/degli incontro, nella elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo (per es. volantini)

Lavoro di sensibilizzazione, pubbliche relazioni, lavoro di rete

- organizzazione di convegni, seminari, incontri e offerte di formazione per gruppi di auto aiuto, interessati e/o esperti
- collaborazione con professionisti e servizi competenti
- collaborazione con servizi equivalenti in Italia e
- lavoro di pubbliche relazioni e lavoro con la stampa per sensibilizzare sull'auto aiuto e pubblicizzare iniziative specifiche sull'auto aiuto
- ulteriore sviluppo di un qualificato punto di riferimento per l'auto aiuto e il suo consolidamento sociopolitico

Documentazione

- disponibilità di letteratura specifica
- rilevamento di dati/informazioni sui gruppi di auto aiuto esistenti, su strutture e servizi competenti in Italia e all'estero

Il Servizio per Gruppi di auto aiuto ha registrato nell'anno 2009 in totale 1.658 contatti.

Questi contatti si distribuiscono tra i diversi compiti del Servizio nel modo seguente:

Informazione e consulenza per persone interessate all'auto aiuto

Nel 56% dei contatti sono state fornite informazioni circa aspetti specifici dell'auto aiuto, in particolare a gruppi di auto aiuto, oppure trasmesse informazioni sui gruppi di auto aiuto esistenti o sui servizi sociosanitari, oppure informazioni rivolte a servizi sociosanitari riguardanti attività dell'auto aiuto in Alto Adige.

Consulenza e accompagnamento per per l'avvio di gruppi di auto aiuto

Durante l'anno 2009 il servizio ha sostenuto 22 iniziative di avvio di gruppi attraverso 150 contatti. In seguito a tali iniziative sono stati avviati con successo 6 gruppi di auto aiuto ed altri partiranno nel 2010. Per quanto riguarda altri ambiti di interesse, è stato concordato che un avvio non sarebbe stato proficuo, oppure che l'avvio di un gruppo di auto aiuto non sarebbe stata la soluzione opportuna.

Temi dei gruppi di auto aiuto avviati nel 2009:

- ◆ Gruppo di auto aiuto per malati di sclerosi multipla e loro familiari Egna
- ◆ Gruppo di auto aiuto per epilessia Val Venosta
- ◆ Gruppo di auto aiuto per epilessia Merano
- ◆ Gruppo di auto aiuto coma vigile per parenti, amici e persone affette Merano

- ◆ Gruppo di aiuto aiuto "Arcobaleno" per genitori in lutto Bolzano
- ◆ Gruppo di auto aiuto per persone in lutto Bolzano

In diverse occasioni il personale dei servizi e degli uffici provinciali competenti, delle Aziende Sanitarie e dei Distretti sociosanitari si è impegnato attivamente nella costruzione di gruppi di auto aiuto.

Sostegno di tipo organizzativo e/o tematico e consulenza per gruppi di auto aiuto.

Il 27% dei contatti si è concentrato su tematiche di tipo organizzativo.

In totale 57 gruppi di auto aiuto hanno ricevuto una o più volte assistenza per quanto riguarda i seguenti aspetti organizzativi: mediazione per l'uso di locali, elaborazione e modifica di volantini, possibilità di finanziamento per gruppi di auto aiuto, interventi di esperti come relatori e per offerte formative, redazione di comunicati stampa relativi ad incontri di gruppi o avvio di gruppi e trasmissione ai media.

100 contatti riguardavano consulenza o sostegno circa questioni di contenuto su tematiche rilevanti dell'auto aiuto.

32 gruppi di auto aiuto hanno ricevuto consulenza o sostegno una o più volte per quanto riguarda questioni di contenuto nel lavoro col proprio gruppo. Queste consulenze ed il sostegno si sono concretizzate soprattutto relativamente ai seguenti temi: situazioni di conflitto e di crisi nel gruppo, numero ridotto di presenze e/o assenza di nuovi partecipanti, irregolarità nella frequenza del gruppo, consulenze per l'impostazione del lavoro di gruppo (es. regole di gruppo, strutturazione, avvicendamento), sovraccarico per il responsabile del gruppo, fattori esterni di disturbo, scarsa motivazione dei partecipanti.

Cura delle relazioni pubbliche e sostegno offerto in genere all'auto.

Il Servizio per Gruppi di auto aiuto dispone di molteplice materiale informativo:

Oltre al **volantino** del Servizio vi sono **manifesti e cartoline** sull'auto aiuto e la **brochure**: "Auto aiuto: una panoramica sulla realtà locale dei gruppi di auto aiuto", che raccoglie un elenco di tutti i gruppi di auto aiuto conosciuti dal Servizio.

La **pagina web** del Servizio (www.autoaiuto.bz.it) rappresenta un grande veicolo di informazione. Nell'anno 2008 è stata completamente rinnovata, ora è disponibile l'elenco di tutti i gruppi di auto aiuto in una forma più facilmente consultabile. Va inoltre rilevato un costante aumento della consultazione della pagina web: nel 2009 è stata consultata 26.219 volte da parte di 8.100 utenti.

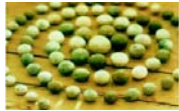
A sostegno di vari **gruppi di auto aiuto**, in parte anche in collaborazione con i responsabili dei gruppi stessi, sono stati elaborati e modificati **volantini, comunicati stampa** riguardanti temi specifici, pubblicati in vari giornali tedeschi e italiani, e **interviste radio** relative alla costituzione di nuovi gruppi. Il Servizio ha provveduto anche ad inserire su richiesta informazioni sugli incontri di singoli gruppi di auto aiuto nelle **rubriche** dei quotidiani Dolomiten e Alto Adige.

Da gennaio 2003 viene pubblicato da 2 a 4 volte all'anno il **Bollettino informativo** del Servizio per Gruppi di auto mutuo aiuto: rappresenta una piattaforma comunicativa dell'auto mutuo aiuto in Alto Adige. Il Bollettino viene inviato per posta a tutti i gruppi di auto aiuto (ca. 200) e per e-mail anche a circa 2000 destinatari del settore sociosanitario.

C Iniziative, manifestazioni, risultati

Per promuovere la qualità del lavoro dei gruppi di auto aiuto e per sostenere l'avvio e le attività dei gruppi di auto aiuto, le collaboratrici del Servizio hanno ideato, organizzato e condotto per l'anno 2009 le seguenti formazioni:

Seminario „Coraggio, agisci anche tu!“



Il seminario „Coraggio, agisci anche tu!“ si è tenuto nel 2009 per la quinta volta. Il seminario ha offerto delle pratiche linee guida per la costituzione e l'avvio di un gruppo di auto aiuto. Sono state trasmesse informazioni di base su modalità di lavoro e obiettivi di un gruppo, chiarendo quesiti organizzativi (ricerca di locali) e affrontando argomenti come l'organizzazione del lavoro di gruppo e il ruolo del facilitatore del gruppo.

Incontri dell'auto aiuto



Aprire la porta allo scambio con gli altri, a nuovi stimoli e idee può rappresentare un importante passo per la crescita e l'arricchimento personale, sia per il facilitatore che per il gruppo stesso.

Nel 2009 si sono svolti 6 Incontri dell'auto aiuto, che hanno offerto la possibilità di conoscere altri gruppi di auto aiuto, scambiare informazioni sul lavoro in gruppo, sviluppare idee comuni per iniziative di auto aiuto a livello locale e raccogliere nuove informazioni sulla realtà dell'auto aiuto in Alto Adige.

Rispetto agli anni precedenti gli Incontri dell'auto aiuto del 2009 vertevano su temi specifici:

Primavera: "Come posso portare nuovi impulsi nel gruppo di auto aiuto? Quali metodi e stimoli mi potrebbero essere d'aiuto per raggiungere questo obiettivo?"

Autunno: "Lo scambio come dono."

Seminario „Giornata del benessere per facilitatori“



I responsabili dei gruppi di auto aiuto si impegnano volontariamente nel gruppo e per il gruppo. L'organizzazione degli incontri di gruppo e la consulenza alle persone colpite sono solo due esempi della varietà di richieste ed oneri che un facilitatore deve affrontare.

Il seminario "Giornata del benessere per facilitatori" ha offerto ai responsabili dei gruppi di auto aiuto la possibilità di parlare delle situazioni stressanti che emergono durante gli incontri e di arrivare, con l'aiuto della creatività di tutto il gruppo dei partecipanti al seminario, a nuovi modi di guardare alle difficoltà e sviluppare soluzioni positive. Inoltre i partecipanti hanno avuto modo di apprendere esercizi di rilassamento, facilmente riproducibili all'interno del proprio gruppo di auto aiuto ed in grado di arricchire la vita del gruppo stesso.

Le referenti erano Mirjam Unverdorben e Christina Jakob, entrambe del „Selbsthilfzentrum“ di Monaco.

D Lavoro in rete

Il Servizio per Gruppi di auto aiuto si concepisce come punto di riferimento per l'auto aiuto in Alto Adige ed in tale senso ha continuato a sviluppare **collaborazioni e scambi con esperti e servizi del settore sociosanitario** (per es. assistenti sociali, medici, psicologi, assistenti agli anziani, infermieri, educatori, ecc.).

I punti principali riguardavano: colloqui per l'avvio e per il comune sostegno di gruppi di auto aiuto, pianificazione / realizzazione di eventi ed iniziative comuni, sensibilizzazione per le tematiche dell'auto aiuto, reciproca conoscenza degli ambiti di competenza, presentazione delle realtà dell'auto aiuto in Alto Adige, informazioni circa le modalità operative, piani, possibilità e limiti di un gruppo di auto aiuto, esposizione di temi e questioni importanti per l'auto aiuto, occasioni di contatto tra le persone coinvolte ed i familiari, attività di referenti.

Nel corso del 2009 sono stati compiuti ulteriori passi per l'avvio di **collaborazioni con diverse organizzazioni operanti nell'ambito dell'auto aiuto**.

I principali aspetti riguardavano: scambio sulle possibilità di sostegno per i gruppi di auto aiuto e sui punti nodali per il lavoro di sostegno, scambio sull'attività di consulenza per l'auto aiuto.

Iniziative particolarmente significative:

- ◆ Partecipazione e conduzione di un workshop durante il **IX Convegno nazionale sul lutto svoltosi a Trento „Un aiuto a dire addio...“**: il convegno era rivolto alle persone che soffrono per la perdita di un proprio caro, ai partecipanti di gruppi di auto aiuto, agli operatori in ambito sanitario e sociale, nonché a tutti coloro sensibili all'auto aiuto ed al tema della perdita. Esso aveva l'obiettivo di promuovere l'informazione sui temi del lutto e far conoscere i gruppi e i progetti attivati nelle diverse comunità locali. Ha rappresentato inoltre un'occasione di scambio e di confronto, sia per i gruppi che per gli operatori.
Il workshop tenuto dal servizio per Gruppi di auto aiuto si è occupato del tema "La perdita di un figlio" ed ha offerto ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con questo argomento tabù.
- ◆ Partecipazione al **VII Congresso bavarese dell'auto aiuto „ Erlebtes und Erlerntes – Selbsthilfe und Fachwelt im Dialog“**: obiettivo del congresso era l'incontro alla pari tra gruppi di auto aiuto e professionisti, ulteriore sviluppo di forme di collaborazione tra la competenza acquisita attraverso l'esperienza e la competenza acquisita attraverso la formazione.
- ◆ Partecipazione alla **seduta della Consulta di Distretto a Chiusa**: relazione generale sul tema dei gruppi di auto aiuto e presentazione della realtà locale dell'auto aiuto.
- ◆ Incontro di scambio col **Centro per l'auto aiuto di Monaco**: durante la preparazione per la "Giornata del benessere per facilitatori" le collaboratrici del Servizio hanno colto l'occasione per organizzare un incontro di scambio con le due operatrici del Centro per l'auto aiuto di Monaco. I temi dell'incontro sono stati: organizzazione del seminario, reciproca presentazione delle locali realtà di auto aiuto, provvedimenti per incentivare i gruppi di auto aiuto, accompagnamento dei gruppi di auto aiuto, criteri di riconoscimento per i gruppi di auto aiuto.
- ◆ Partecipazione e intervento/relazione in occasione della **cerimonia per i 35 anni degli Alcolisti Anonimi** a Merano: sottolineatura dell'importanza dell'attività di auto aiuto da parte degli AA, dati sulla realtà dell'auto aiuto a livello locale, motivazioni per la partecipazione ad un gruppo di auto aiuto.
- ◆ Partecipazione e intervento all'interno del corso di formazione di due giornate per professionisti a Bergamo **"Il gruppo di auto aiuto come risorsa del consultorio familiare"**. L'intervento del Servizio per Gruppi di auto aiuto si è concentrato sul tema "Auto aiuto e rapporti con i Servizi: presentazione di esperienze significative consolidate nel tempo - l'esperienza del Servizio per Gruppi di auto aiuto e forme di collaborazione con il Pubblico."

E Dati

Servizio per Gruppi di auto aiuto

Il Servizio per Gruppi di auto aiuto ha registrato per il 2009 in totale 1.658 contatti, che, come mostrano i grafici 1 e 2, si distribuiscono tra i seguenti contenuti e destinatari:

Grafico 1: Contenuto dei contatti 2009

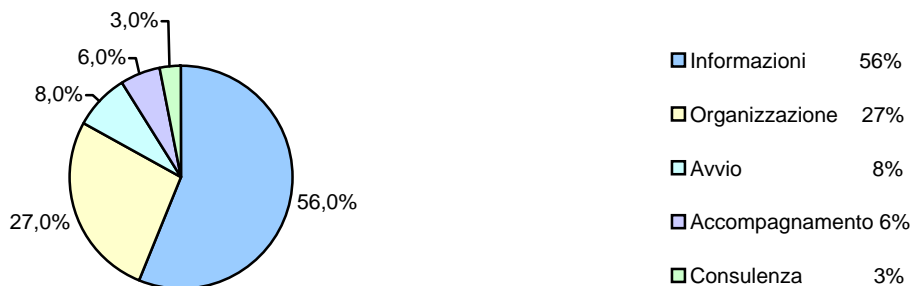
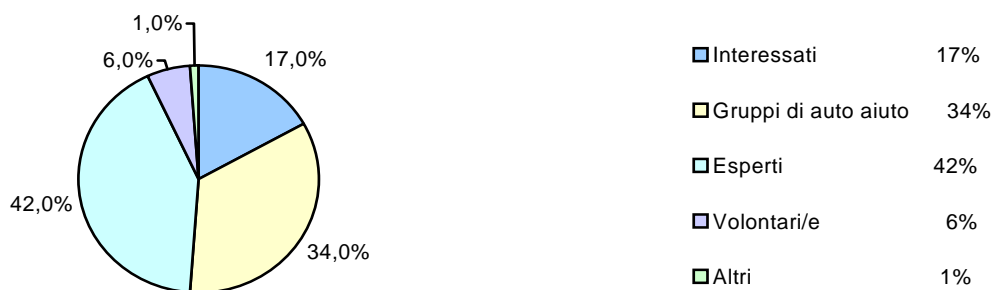


Grafico 2: Destinatari dei contatti 2009

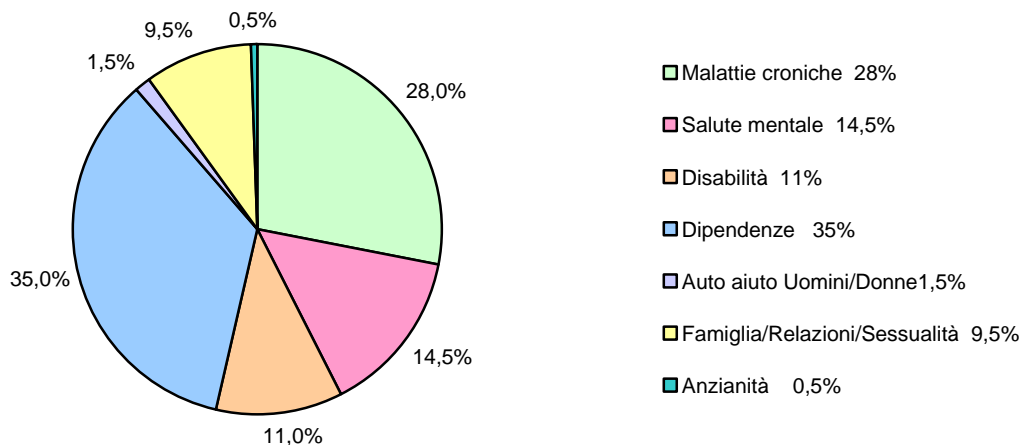


Gruppi di auto aiuto

In Alto Adige vi sono attualmente 201 gruppi di auto aiuto. Di seguito sono riportati tre grafici che rappresentano la relativa suddivisione dei gruppi di auto aiuto per ambiti tematici, Comunità Comprensoriali ed utilizzo della lingua.

Grafico 3: Gruppi di auto aiuto per ambiti tematici

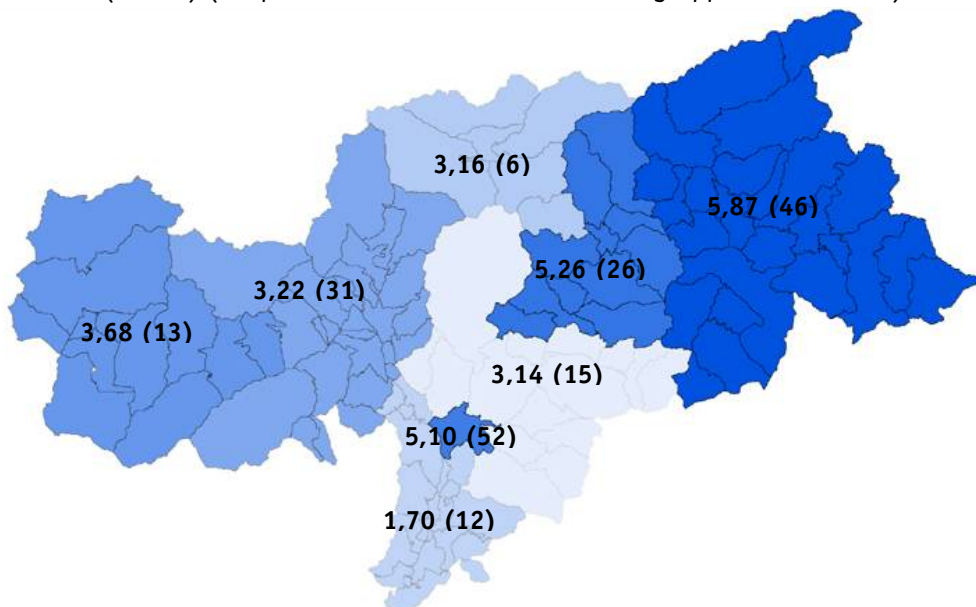
31.12.2009 (n=201)



Come mostra il grafico 3, la maggior parte dei gruppi di auto aiuto continua a lavorare nei „classici“ ambiti tematici delle dipendenze e delle malattie croniche. Circa un quarto dei gruppi lavora nell’ambito della salute mentale e disabilità/limitazioni, mentre il restante 11,5% dei gruppi di auto aiuto si distribuisce tra le tematiche sociali famiglia/relazioni/sexualità, gruppi per donne/uomini, anzianità.

Grafico 4: Gruppi di auto aiuto per Comunità Comprensoriali per 10.000 abitanti

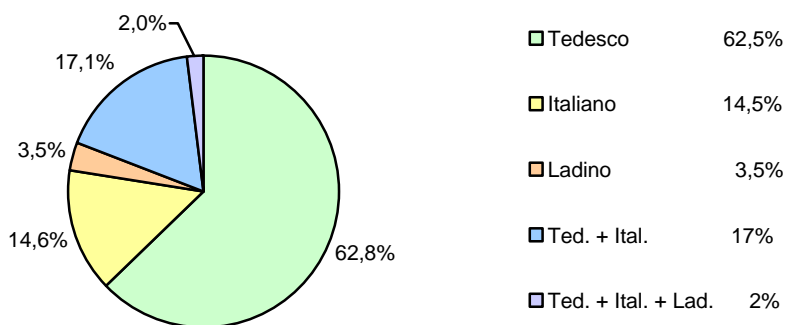
31.12.2009 (n=201) (tra parentesi il numero assoluto dei gruppi di auto aiuto)



Come mostra il grafico 4, in Alto Adige vi sono, a seconda della Comunità Comprensoriale, tra 1,7 e 5,87 gruppi di auto aiuto per 10.000 abitanti. In media vi sono in Alto Adige 4,03 gruppi di auto aiuto per 10.000 abitanti.

Grafico 5: Gruppi di auto aiuto per utilizzo della lingua

31.12.2009 (n=201)



F Risultati complessivi

Servizio per Gruppi di auto aiuto:

L'offerta di attività del Servizio per Gruppi di auto aiuto ha confermato per l'anno 2009 gli obiettivi auspicati, conformandosi ai criteri di qualità ed agli standard descritti nella **Carta dei Servizi** della Federazione Provinciale delle Associazioni sociali. I punti previsti dal programma 2009 (si veda il programma per il 2009) sono stati in gran parte realizzati. Si è resa necessaria qualche modifica in seguito a cambiamenti non pianificabili della situazione del personale.

Durante il 2009 vi sono stati 1.658 contatti con i diversi destinatari del Servizio. Rispetto agli anni precedenti va riscontrato come la suddivisione per gruppi di destinatari e il contenuto dei contatti siano pressoché invariati.

È stata confermata l'offerta di **incontri fuori sede**, che ha significato da un lato un maggiore impegno di lavoro e tempo per le collaboratrici del Servizio, d'altro lato ha sempre riscosso il grande apprezzamento da parte dei gruppi. Prevalentemente questi incontri hanno riguardato l'avvio, la consulenza e l'accompagnamento dei gruppi. La richiesta di incontri fuori sede è stata soddisfatta solo parzialmente a causa delle limitate risorse di personale.

I dati dimostrano come **l'offerta di prestazioni del Servizio per Gruppi di auto aiuto si sia consolidata**: il Servizio viene percepito sempre più come un punto di riferimento determinante per l'auto mutuo aiuto in Alto Adige da parte dell'opinione pubblica, tra gli interessati, nei gruppi di auto mutuo aiuto e tra operatori e professionisti.

Il Servizio si viene visto come aiuto professionale per le iniziative di avvio e fondazione, usufruibile sia da persone direttamente coinvolte che da esperti di vari settori.

A livello nazionale il Servizio viene considerato sempre più come punto di riferimento per l'auto aiuto e come tale viene coinvolto in diversi progetti sul territorio italiano (per es. la formazione per operatori sociosanitari a Bergamo), con un grande impiego di risorse in termini di costi e di tempo per il Servizio.

Nel corso del 2009 si sono svolte tutte le **manifestazioni formative** previste per l'avvio e il costante accompagnamento dei gruppi di auto aiuto. Si è resa necessaria qualche modifica per adattarle alle esigenze: al posto dei 4 Incontri dell'auto aiuto programmati su tematiche generali, si sono svolti 6 Incontri dell'auto aiuto su temi specifici, pertanto non si sono tenuti i workshop tematici. Questa decisione è stata motivata dai cambiamenti nella situazione del personale, ma anche dalla volontà dei gruppi di auto di lavorare su temi specifici.

Oltre a ciò si è tenuto nuovamente il seminario per la creazione e l'avvio di gruppi di auto aiuto "Coraggio, agisci anche tu!". Il seminario è stato mantenuto come regolare offerta formativa per tutte le persone interessate a fondare e avviare un gruppo di auto aiuto, anche perché in seguito ad esso sono stati sempre avviati nuovi gruppi di auto aiuto.

Si è potuto svolgere anche il seminario "Giornata del benessere per facilitatori" con le referenti esterne del Centro per l'auto aiuto di Monaco, che ha dato modo di integrare nuovi spunti sull'auto aiuto nella scena locale.

Non è stato ancora possibile realizzare la **consulta per l'auto aiuto** progettato a livello della Federazione con la partecipazione dei rappresentanti delle principali istituzioni.

Come in passato è rimasta il grande desiderio di garantire ed ampliare la funzione del Servizio per l'auto aiuto attraverso una convenzione con la pubblica amministrazione.

Gruppi di auto aiuto:

Emerge sempre più spesso dalla statistica annuale del Servizio relativamente ai gruppi di auto aiuto in Alto Adige la grande fluttuazione dei dati nell'ambito dell'auto aiuto. La loro rilevazione richiede quindi un notevole impegno di tempo ed attenzione da parte delle collaboratrici.

Nel 2009 erano presenti in Alto Adige 201 gruppi di auto aiuto. Uno sguardo alla cartina dell'Alto Adige mostra che la distribuzione dei gruppi rispetto ai territori delle comunità comprensoriali varia da 1,7 a 5,87 gruppi di auto aiuto ogni 10.000 abitanti, ovvero mediamente vi sono in Alto Adige 4,03 gruppi di auto aiuto ogni 10.000 abitanti.

Un confronto dei gruppi di auto aiuto per ambiti tematici degli ultimi 5 anni mostra come vi sia stato un aumento dell'attività per quanto riguarda i gruppi per parenti curanti di malati cronici ed i gruppi per genitori di bambini con ADHD – sindrome da deficit di attenzione e iperattività. Al contrario sono diminuiti i gruppi di auto aiuto nell'ambito del lutto.

In generale si può dire che le tematiche sociali (per es. disoccupazione, mobbing, educazione, situazioni familiari particolari) risultano ancora sottorappresentate tra i gruppi di auto aiuto. L'esperienza pluriennale mostra come sia difficile che nascano - e che continuino nel tempo - gruppi di auto aiuto in questi ambiti tematici. Le ragioni sono sicuramente molteplici, condizionate anche dal mutamento sociale. Bisogna però valutare se e quali nuove forme dell'auto aiuto si debbano trovare e sostenere, affinché l'auto aiuto rappresenti una risorsa anche per l'ambito sociale.

Alcuni esempi:

- L'auto aiuto in internet permette di entrare in contatto con altri in modo veloce, flessibile, anonimo, non burocratico e diretto.
- Accesso e utilizzo dell'auto aiuto come risorsa: proprio per quanto riguarda i temi sociali, il singolo non vuole percepirsi come „malato“, come „persona con un problema“, ma come cittadino attivo, che insieme agli altri vuole raggiungere un miglioramento/riorganizzazione/ridefinizione della sua situazione di vita.



G Programma per il 2010

Organizzazione del Servizio

Per il 2010, oltre all'attuale offerta di prestazioni, il punto cruciale delle attività del Servizio per Gruppi di auto aiuto si concentrerà sui seguenti 4 ambiti:

1. **Intensificazione della presenza locale** delle collaboratrici del Servizio (incontri fuori sede, accompagnamenti di gruppi e di partenze di nuovi gruppi)
2. **Intensificazione della collaborazione con i servizi sociosanitari** per un maggiore riconoscimento e inserimento dell'auto aiuto nella rete sociosanitaria
3. **Intensificazione della collaborazione col mondo/realità italiano dell'auto** (locale e nazionale): elaborazione di un programma di formazione coi gruppi di auto aiuto di lingua italiana locali, collaborazione con altri servizi per l'auto aiuto in Italia, , cooperazione e partecipazione attiva al coordinamento nazionale dei gruppi di auto aiuto e al Convegno nazionale dell'auto aiuto a Brescia dal 17 al 19.09.2010 dal titolo:"Auto aiuto: dalla condivisione alla partecipazione"
4. **Verifica delle attuali prestazioni del Servizio** ed eventuale loro adattamento alle specifiche esigenze culturali degli interessati e dei gruppi di auto aiuto, sulla base dei risultati dei questionari distribuiti a tutti i gruppi di auto aiuto conosciuti dal Servizio presenti sul territorio

Il Servizio ha come obiettivo quello di sostenere i gruppi di auto aiuto come offerta integrativa di supporto nell'ampio sistema di prevenzione sociale e sanitaria, in modo tale che essi possano svolgere qualitativamente al meglio le loro attività. Ciò va a vantaggio degli stessi gruppi, delle singole persone interessate e dei servizi, sia pubblici che privati in ambito socio-sanitario.

Un punto fondamentale delle attività riguarda anche per l'anno 2010 gli ambiti dell'informazione e della consulenza per le persone interessate all'auto aiuto, la consulenza e l'accompagnamento per l'avvio di gruppi di auto aiuto, il sostegno e la consulenza sugli aspetti organizzativi e di contenuto per i gruppi.

Si tenderà così ad arricchire la collaborazione con professionisti del settore socio-sanitario, le pubbliche relazioni, il sostegno in genere all'auto aiuto, l'attività di organizzazione e documentazione del lavoro dell'auto aiuto in Alto Adige e l'offerta di consulenza per gruppi e singole persone.

Attraverso l'organizzazione di **incontri collettivi su temi specifici** per gruppi di auto aiuto è stato raggiunto un collegamento in rete tra i gruppi, anche con l'obiettivo di uno sviluppo di temi e progetti condivisi.

L'impegno di molti anni per garantire ai gruppi di auto aiuto senza rappresentante legale un **sostegno finanziario** dovrebbe realizzarsi nel 2010, così come l'istituzione di una **consulta per l'auto aiuto** a livello della Federazione con la partecipazione dei rappresentanti delle principali istituzioni.

Offerte formative e manifestazioni

- ◆ **Manifestazioni per la sensibilizzazione sul tema dell'auto aiuto** in Distretti, Scuole professionali e centri di formazione.
- ◆ Per tutte le persone interessate ad avviare un gruppo di auto aiuto sarà proposto anche per il 2010 il **seminario „Coraggio, agisci anche tu!“** – seminario per la costruzione e l'avvio di gruppi di auto aiuto. Data: autunno 2010 (giorno da definire)
Il seminario sarà offerto sia in lingua tedesca che in lingua italiana.
- ◆ Per i gruppi di auto aiuto già attivi sarà proposta la **“Consulenza tra pari”**: basata sul modello dei gruppi Balint offre la possibilità di riflettere in gruppo su problemi concreti di tutti i giorni – in questo caso anche sull'attività come facilitatore - e sviluppare insieme delle soluzioni in una sorta di intervizione.
La Consulenza collegiale sarà proposta a Bolzano/Merano in lingua italiana, in lingua tedesca a Bolzano/Merano se richiesto e/o Bressanone/Brunico.
- ◆ Per elaborare in maniera approfondita le tematiche scelte il Servizio per Gruppi di auto aiuto offre anche per il 2010 dei **workshop tematici** per facilitatori e persone di riferimento dei gruppi di auto aiuto. Il numero dei workshop, i temi e i contenuti sono ancora aperti. Saranno pianificati e proposti nel corso dell'anno (compatibilmente alle esigenze dei gruppi di auto aiuto ed alle risorse del personale del Servizio).
- ◆ **Seminario per facilitatori e persone di riferimento** dei gruppi di auto aiuto con referenti esterni: tema, referente e data da definire.
- ◆ Intervento in occasione delle **serate di formazione per medici di base** del Comprensorio Sanitario di Bressanone in primavera 2010: sensibilizzazione sulla tematica dell'auto aiuto, presentazione della realtà locale dell'auto aiuto. In caso di riscontro positivo saranno programmate eventuali manifestazioni simili anche con gli altri comprensori sanitari.
- ◆ Organizzazione di due seminari (uno in lingua tedesca e uno in lingua italiana) in collaborazione col Servizio Sviluppo Personale/Ripartizione Famiglia e politiche sociali sul tema: **“L'auto aiuto come risorsa per i servizi e i professionisti”**
Date: 09 e 16.11.2010 a Bolzano o Cardano
- ◆ Organizzazione di una giornata di formazione in collaborazione col Servizio per la valutazione della non autosufficienza/Ripartizione Famiglia e politiche sociali sul tema: **“Beratung im Pflegebereich. Selbsthilfe in Südtirol”**.
Data: 29.09.2010 a Bolzano
- ◆ Collaborazione e partecipazione attiva al Convegno nazionale dell'auto aiuto a Brescia dal 17 al 19.09.2010 dal titolo: **“Auto aiuto: dalla condivisione alla partecipazione”**
- ◆ **Attività di referenti** sulla tematica dell'auto aiuto su richiesta

H Obiettivi di qualità e criteri di valutazione

Le collaboratrici del Servizio pianificano il lavoro in base delle richieste e delle proposte che provengono dai destinatari del Servizio (partecipanti ai gruppi di auto aiuto, persone interessate, gestori privati e pubblici di gruppi di auto aiuto, esperti nell'ambito sociale e sanitario, stampa ed opinione pubblica, rappresentanti della Federazione ed Amministrazione pubblica).

La qualità del lavoro è indicata da

- ▣ l'ampiezza della fruizione delle prestazioni offerte dal Servizio da parte dei destinatari;
- ▣ la professionalità della consulenza per interessati e gruppi di auto aiuto e dalla disponibilità di materiale informativo aggiornato su tematiche concernenti l'auto aiuto in forma stampata o virtuale;
- ▣ la forma e l'intensità/il livello di partecipazione dei gruppi di auto aiuto alle iniziative e manifestazioni del Servizio;
- ▣ dall'adattamento degli appuntamenti in base alle esigenze dei destinatari, anche al di fuori degli orari di apertura del Servizio, e dall'organizzazione di incontri fuori sede su richiesta (presenza locale);
- ▣ il rilevamento dei feedback, desideri e critiche dei gruppi di auto aiuto rispetto al Servizio;
- ▣ dai dati disponibili dalla banca-dati interna, che rende possibile la cooperazione d'equipe, rendere condivisibile il lavoro svolto e costituire la base per un'analisi efficace.

Dati significativi si rilevano

- ▣ dallo sviluppo qualitativo e quantitativo dei gruppi di auto aiuto;
- ▣ dal numero di prestazioni rivolte ai destinatari del Servizio: dai contatti e collaborazioni coi partecipanti dei gruppi di auto aiuto, persone interessate, gestori privati e pubblici di gruppi di auto aiuto, esperti nell'ambito sociale e sanitario, stampa ed opinione pubblica, rappresentanti della Federazione ed Amministrazione pubblica;
- ▣ dall'utilizzo della pagina web del Servizio;
- ▣ dal bilancio di fine anno, che dovrebbe presentare un saldo equilibrato.

Allegato - statistiche - contenuto solo nella versione estesa della relazione

Tabella 1: Gruppi di auto aiuto per ambiti tematici

Confronto 31.12.2001 - 31.12.2007

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
A	Malattie croniche	32	45	46	48	51	49	53	56	57
A01	Malattie croniche interne			6	5	6	1	2	2	2
A02	Malattie neurologiche			13	13	12	14	16	16	17
A03	Tumori			12	13	12	12	12	12	12
A04	Intolleranze, malattie della pelle			3	3	5	5	6	6	6
A05	Malattie reumatiche			1	1	1	1	1	1	1
A06	Salute e benessere			0	0	0	0	0	0	0
A07	Altre malattie croniche			0	0	0	0	0	0	0
A08	Gruppi di parenti di persone con malattie croniche			11	13	15	16	16	19	19
B	Salute mentale/problemi psicosociali	26	27	30	36	36	33	33	32	29
B01	Salute mentale			11	16	17	16	16	17	16
B02	Problemi psicosociali			0	0	0	0	0	0	0
B03	Morte, lutto			10	11	11	8	8	8	6
B04	Gruppi di parenti di persone con problemi psicosociali			9	9	8	9	9	7	7
C	Disabilità/limitazioni/menomazioni fisiche	13	15	19	20	19	21	24	23	22
C01	Disabilità fisica			4	5	5	5	5	5	5
C02	Disabilità psichica			0	0	0	0	0	0	0
C03	Limitazioni			2	2	2	2	2	2	2
C04	Menomazioni fisiche			1	1	1	1	1	1	1
C05	Disturbi sensoriali			2	1	1	1	1	1	1
C06	Gruppi di parenti di persone disabili			10	11	10	12	15	14	13
D	Dipendenza	60	76	73	72	74	69	68	69	70
D01	Alcol			51	48	49	48	47	48	49
D02	Droghe, dipendenza da gioco			2	3	4	2	2	2	2
D03	Disturbi alimentari			7	4	4	2	2	2	2
D04	Altre forme di dipendenza			1	1	1	2	2	2	2
D05	Gruppi di parenti di persone con problemi di dipendenza			12	16	16	15	15	15	15
E	Gruppi di auto aiuto per donne e uomini	0	1	2	1	1	1	3	3	3
E01	Donne maltrattate			2	1	1	1	3	3	3
E02	Donne e salute			0	0	0	0	0	0	0
E03	Gruppi di auto aiuto per donne			0	0	0	0	0	0	0
E04	Gruppi di auto aiuto per uomini			0	0	0	0	0	0	0
F	Famiglia/relazioni/sessualità	22	17	20	11	14	15	17	19	19
F01	Problemi riguardanti l'educazione di minori			1	1	2	3	5	6	6
F02	Famiglie monoparentali			12	7	8	8	8	8	8
F03	Uomini e donne che vivono soli/singles			0	0	0	0	0	0	0
F04	Famiglie affidatarie ed adottive			2	2	2	2	2	3	3
F05	Separazione/divorzio			1	1	2	2	2	2	2
F06	Sessualità			4	0	0	0	0	0	0
G	Anzianità							1	1	1
	TOTALE	158	181	190	188	195	188	199	203	201
Z	Gruppi non attivi									

Z00	Iniziative di fondazione di un gruppo	/	/	/	/	/	18	15	14	14
Z01	Gruppo in fase di avvio	/	/	7	6	8	6	5		7
	TOTALE incl. gruppi in fase di fondazione/avvio	158	181	197	194	203	212	219	222	222
Z02	Gruppo momentaneamente sospeso	/	/	6	14	30	39	39	42	43
Z03	Gruppo sciolto	/	/	5	32	44	50	51	54	60
Z04	Gruppo mai partito	/	/	/	/	3	12	22	29	36
	TOTALE	158	181	208	240	280	313	331	347	361

Grafico 1: Gruppi di auto aiuto per ambiti tematici

31.12.2009 (n=201)

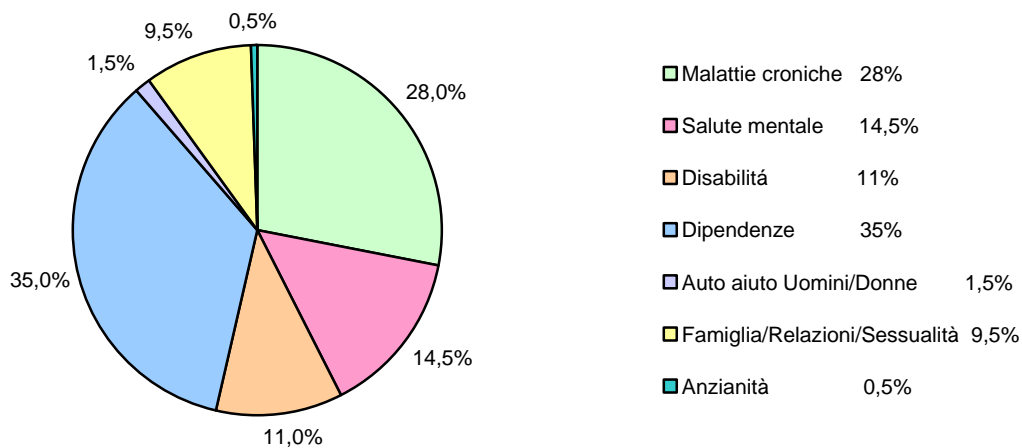


Grafico 2: Gruppi di auto aiuto per comunità comprensoriali per 10.000 abitanti

31.12.2009 (n=201) (tra parentesi il numero assoluto dei gruppi di auto aiuto)

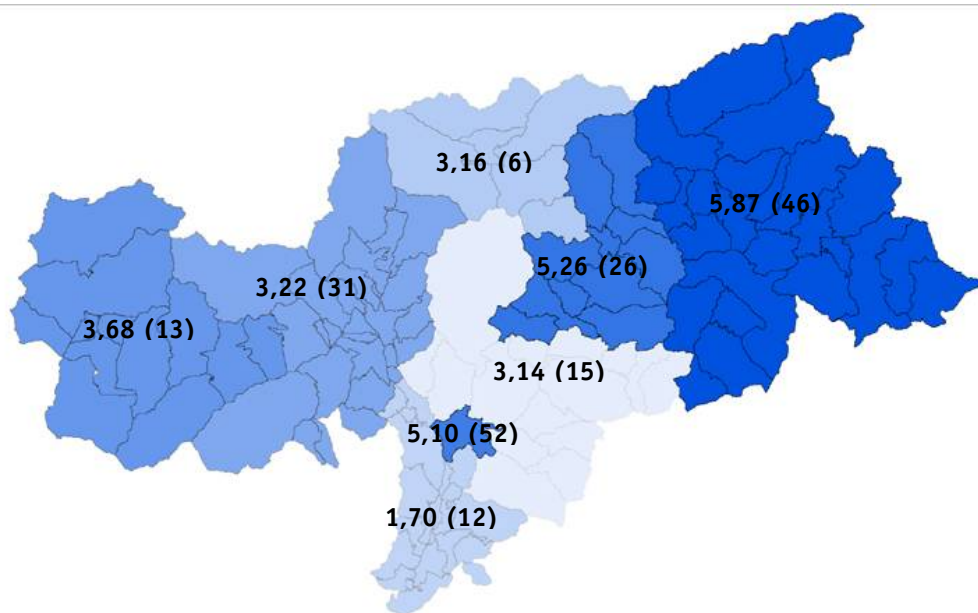


Tabella 2: Gruppi di auto aiuto per comunità comprensoriali/distretti

Confronto 31.12.2002 – 31.12.2009

SSP-Code	SSP- definizione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
bg	Comunità Comprensoriale Burgraviato	27	29	31	33	30 (29+1)	32 (31+1)	31	31 (30+1)
bgl	Distretto Lana-circondario		5	5	4	4	4	3	4
bgm	Distretto Merano-circondario		14	16	21	19	20	20	19
bgn	Distretto Naturno-circondario		8	9	6	5	5	5	5
bgp	Distretto Val Passiria		2	1	1	1	2	2	2
bz	Azienda Servizi Sociali di Bolzano	53	53	48	46	44 (43+1)	48 (45+3)	50 (46+4)	52 (48+4)
bzd	Distretto Don Bosco		8	6	5	4	4	4	4
bze	Distretto Europa - Novacella		4	6	8	9	10	10	10
bzg	Distretto Gries - San Quirino		12	12	13	12	12	12	13
bzo	Distretto Oltrisarco - Aslago		6	5	5	5	5	5	5
bzs	Distretto Centro - Piani-Rencio		22	19	15	13	14	15	16
et	Comunità Comprensoriale Valle Isarco	23	25	27	25	26 (25+1)	26	26	26
etb	Distretto Bressanone - circondario		23	25	24	23	24	24	24
etk	Distretto Chiusa - circondario		2	2	2	2	2	2	2
pt	Comunità Comprensoriale Val Pusteria	39	44	42	46	41	45 (45+1)	46	46
ptb	Distretto Brunico - circondario		30	31	33	30	32	31	32
ptg	Distretto Val Badia		6	5	6	5	7	8	8
pth	Distretto Alta Pusteria		4	3	3	3	3	3	3
ptt	Distretto Valli di Tures e Aurina		4	3	4	3	3	3	3
ss	Comunità Comprensoriale Salto - Sciliar	5	5	9	11	13	14	17	15
sse	Distretto Val d'Ega - Sciliar		1	4	6	7	8	9	7
ssg	Distretto val Gardena		3	4	4	4	4	5	5
sss	Distretto Salto – Sarentino - Renon		1	1	1	2	2	3	3
üu	Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina	14	13	11	12	12	12	12	12
üul	Distretto Laives – Bronzolo - Vadena		4	3	5	5	4	4	4
üuu	Distretto Bassa Atesina		4	5	3	4	5	5	6
üüü	Distretto Oltradige		5	3	4	3	3	3	2
vg	Comunità Comprensoriale Val Venosta	14	16	14	15	15	15 (14+1)	14	13 (12+1)
vgm	Distretto Media Val Venosta		8	6	6	7	8	8	7
vgo	Distretto Alta Val Venosta		8	8	9	8	6	5	5
wt	Comunità Comprensoriale Wipptal	6	5	6	7	7	7	7	6
wtw	Distretto Wipptal		5	6	7	7	7	7	6
	Totale	181	190	188	195	188	199	203	201

Tabella 3: Suddivisione dei gruppi di auto aiuto per gruppo linguistico 2006 - 2008

Confronto 31.12.2006 – 31.12.2009

Suddivisione dei gruppi di auto aiuto per gruppo linguistico	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Tedesco	113	60,11%	125	62,81%	129	63,55%	126	62,69%
Italiano	32	17,02%	30	15,08%	30	14,78%	29	14,43%
Ladino	5	2,66%	6	3,02%	7	3,45%	7	3,48%
Tedesco e italiano	34	18,09%	33	16,58%	32	15,76%	34	16,91%
Tedesco+italiano+ladino	3	1,59%	4	2,01%	4	1,97%	4	2,00%
Italiano+ladino	1	0,53%	1	0,50%	1	0,49%	1	0,49%
Totale	188	100%	199	100%	203	100%	201	100%

Grafico 3: Gruppi di auto aiuto in Alto Adige per utilizzo della lingua

31.12.2009 (n=201)

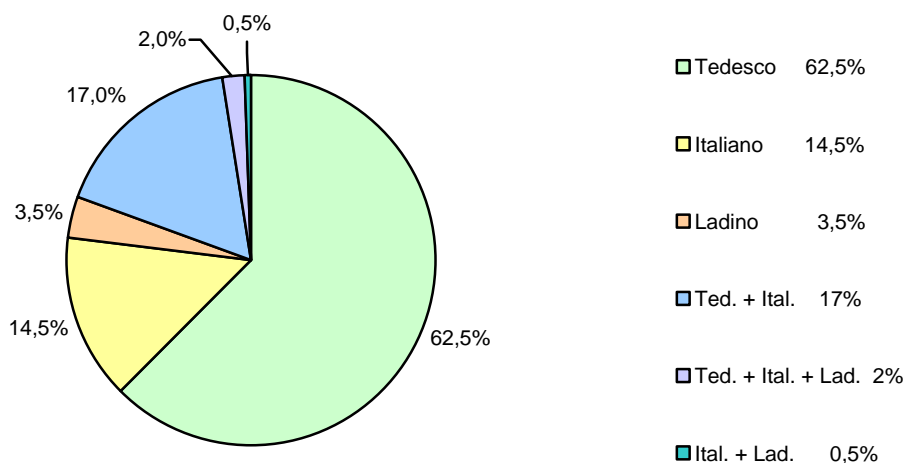


Tabella 4: Contatti del Servizio per gruppi di auto aiuto

Confronto 31.12.2002 - 31.12.2009¹

Somma di tutti i contatti	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Somma di tutti i contatti	361	1.125	1.576	1.490	1.632	1.592	1.912	1.658

Tipo di contatto:	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Telefono	227	761	1.025	1.087	922	857	979	796
E-Mail	10	67	154	199	376	451	675	600
Posta*	27	115	265	97	229	77	86	49
Contatto personale presso il Servizio	56	91	94	97	102	99	99	89
Incontri fuori sede	19	91	111	118	92	160	138	135

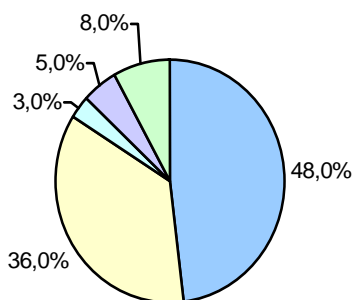
Contenuto dei contatti:	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
A. Marginale	26	12	19	12	/	/	/	/
B1. Registrazione	310	23	71	/	/	/	/	/
B2a. Informazione	247	611	731	645	661	662	690	1005
B3c Consulenza	/	/	54	44	14	43	43	56
B2b. Aiuto organizzativo e amministrativo	16	195	647	643	700	690	907	487
↳ numero dei gruppi sostenuti	4	22	106	60	130	79	67	57
B3a. Aiuto per l'avvio	29	72	97	119	162	78	187	150
↳ numero dei gruppi sostenuti	14	11	21	18	28	24	25	22
B3b. Accompagnamento	18	212	74	61	111	133	135	100
↳ numero dei gruppi sostenuti	10	37	23	15	28	48	33	32

Destinatari dei contatti	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Interessati	/	/	287	290	299	258	274	296
Gruppi di auto aiuto	/	/	656	401	636	560	732	592
Professionisti	/	/	574	776	681	656	813	719
Volontari	/	/	111	82	96	140	170	105
altro	/	/	40	41	43	50	33	18

Durata dei contatti	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
breve	/	/	814	529	904	1061	1375	1328
media	/	/	478	627	431	261	303	185
lunga	/	/	284	334	297	270	234	145

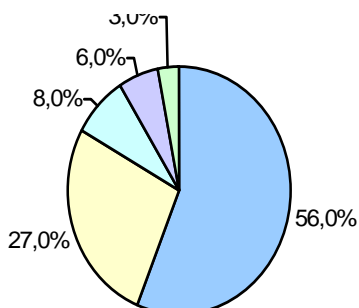
¹ Comunicazioni ai servizi socio-sanitari, inviti, invio di materiale informativo, ecc. non risultano dai precedenti dati. I dati forniti per l'anno 2002 sono approssimativi, poiché il sistema di rilevamento è stato introdotto solo dal 2002. Per i dati è possibile l'uso di più definizioni, motivo per cui i numeri non coincidono con la somma dei contatti.

Grafico 4: Tipologia di contatti 2009



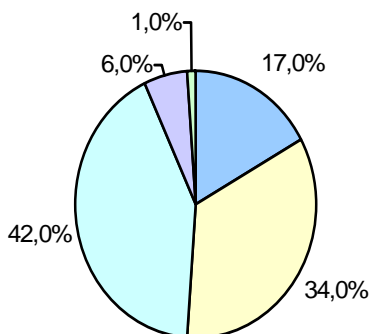
Telefono	48%
E-Mail	36%
Posta	3%
Contatti personali	5%
Incontri in loco	8%

Grafico 5: Contenuto dei contatti 2009



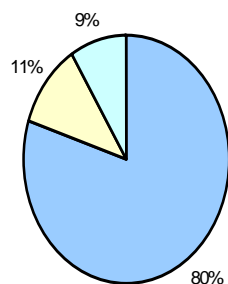
Informazioni	56%
Organizzazione	27%
Avvio	8%
Accompagn.	6%
Consulenza	3%

Grafico 6: Destinatari dei contatti 2009



Interessati	17%
Gruppi auto aiuto	34%
Esperti	42%
Volontari/e	6%
Altri	1%

Grafico 7: Durata dei contatti 2009



breve	80%
media	11%
lunga	9%

IG/JK - 27.01.2010